



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Relazione del Presidente all'Assemblea annuale degli iscritti 2025

Cari colleghi,

la nostra consueta assemblea annuale per l'approvazione dei bilanci si svolge quest'anno con qualche settimana di anticipo rispetto al consueto. Abbiamo voluto infatti evitare di tenerla durante lo svolgimento delle elezioni. Come sapete, infatti, si voterà per il rinnovo del Consiglio nazionale e di quello regionale dell'Ordine dei giornalisti fra meno di una settimana, mercoledì 12 e giovedì 13 marzo, dalle ore 10 alle ore 20, per via telematica, e domenica 16 marzo, dalle ore 10 alle ore 18, in presenza. Essendo necessario, per questo primo turno, il quorum della metà più uno degli aventi diritto sarà quasi certamente un voto nullo.

Meglio quindi concentrarsi direttamente sulla seconda convocazione: mercoledì 19 marzo e giovedì 20 online e domenica 23 marzo in presenza. Qualora i candidati non abbiano ottenuto la maggioranza dei voti in questo secondo turno ci sarà il ballottaggio mercoledì 2 e giovedì 3 aprile online e domenica 6 in presenza.

Si voterà quindi ancora una volta con le regole fissate dalla nostra legge istitutiva del 1963, decisamente obsolete oltre che notevolmente dispendiose, soprattutto dopo l'introduzione con la pandemia del voto elettronico accanto a quello "in presenza".

Un anno fa speravamo ancora di poter votare in modo più semplice. La legge Milleproroghe ci aveva infatti prorogato di almeno sei mesi proprio per consentire al Parlamento di modificare le attuali norme elettorali secondo una proposta avanzata *in primis* dai presidenti degli Ordini regionali e fatta propria anche dal Cnog: l'introduzione del turno unico, senza quorum e ballottaggi, e l'obbligo per i giornalisti disponibili a candidarsi alle elezioni di esplicitare la loro candidatura prima del voto per facilitare le procedure elettorali, sia elettroniche che in presenza al seggio. I Gruppi parlamentari sembravano tutti d'accordo nel procedere velocemente a tali modifiche ma così purtroppo non è stato e i sei mesi di proroga sono passati inutilmente.



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Se le forze politiche non sono riuscite a trovare un accordo neppure su semplici modifiche tecniche delle nostre norme elettorali, si può capire quanto sia difficile raggiungerlo su provvedimenti di più ampia portata, come la riforma della legge istitutiva dell'Ordine (proposta con voto unanime del Cnog ancora nel 2023) e altri interventi per il settore dell'informazione di cui avremmo urgente bisogno, essendo le norme attuali concepite in altre epoche storiche.

Tornando alle nostre imminenti elezioni, ricordo in particolare che, contrariamente a quanto avvenuto 4 anni fa, l'accesso all'area web per esprimere il voto elettronico avverrà unicamente attraverso i sistemi di identificazione digitale pubblici mediante utilizzo di SPID o CIE (carta d'identità elettronica). So bene che questa prescrizione potrebbe non favorire il voto elettronico, ma ricordo che l'Ordine è un ente pubblico e deve sottostare a imposizioni che non riguardano gli altri enti di categoria come il sindacato, l'Inpgi o la Casagit. Quindi invitiamo tutti i colleghi che intendano votare online a dotarsi per tempo dello SPID o a verificare di aver aggiornato la password necessaria per accedervi, password che scade ogni sei mesi.

Ricordo anche che, non essendo state approvate le modifiche da noi richieste, la legge non prevede la presentazione di liste o candidature formali. Tutti i giornalisti non sospesi con almeno 5 anni di iscrizione all'albo appartengono all'elettorato passivo. Stiamo comunque raccogliendo le disponibilità dei colleghi a farsi eleggere, al Consiglio nazionale, a quello regionale e al Collegio dei Revisori dei conti, per farle conoscere ai nostri iscritti. Lo stiamo già facendo attraverso i nostri comunicati settimanali e continueremo a farlo. Quindi chi è interessato a proporre la propria candidatura può ancora comunicarci con una mail a info@odg.fvg.it.

Nelle precedenti tornate elettorali il Consiglio uscente avanzava una sua proposta per il nuovo Consiglio. Stavolta non è stato possibile. La nascita di un nuovo sindacato, la Figece, ha creato infatti un dualismo con la FNSI e, nel nostro caso, con l'Assostampa del FVG. Ci sono quindi più candidati che abbiamo deciso di presentare nei nostri comunicati in rigoroso ordine alfabetico. I colleghi che hanno dichiarato l'appartenenza ad una minoranza linguistica (sette in tutto nella nostra regione per questa tornata elettorale) voteranno invece nel Collegio delle Minoranze Linguistiche nelle stesse giornate e con le stesse modalità anche se il CML non prevede l'eventuale ballottaggio.



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Sempre a proposito di elezioni, per quanto mi riguarda, dopo quasi 12 anni di presidenza regionale, ho pensato sia giunto il momento di passare la mano. Non ritenendo utile però archiviare definitivamente l'esperienza acquisita in tre consiliature (ricoprendo nelle ultime due anche il ruolo di coordinatore dei presidenti degli Ordini regionali) mi candido al Consiglio nazionale. Come mio competitor fra i professionisti avrò Andrea Bulgarelli, già consigliere dell'Ordine regionale e già fiduciario Inpgi, oggi coordinatore regionale della Figec. Fra i pubblicisti, invece, la sfida sarà fra il Consigliere nazionale uscente Andro Merku (anch'egli iscritto alla Figec) e Luca Perrino (presidente e fondatore de Leali delle Notizie). Che vinca il migliore!

Spero quindi, se i colleghi lo vorranno, di poter dare il mio contributo al prossimo Consiglio nazionale per portare avanti le riforme che necessitano alla categoria in questo momento di profonde trasformazioni nel mondo del giornalismo, con l'informazione sempre più affidata al web, ai social e quindi agli algoritmi e ora anche all'intelligenza artificiale.

Oltre alla già citata riforma della nostra legge istitutiva penso al cosiddetto Equo compenso. Già nel dicembre 2023 il Cnog aveva varato la proposta per la definizione dei parametri giudiziali finalizzati alla determinazione dell'equo compenso. Si tratta di parametri di riferimento necessari per la quantificazione del pagamento del lavoro giornalistico in sede di contenzioso giudiziario. I parametri per l'equo compenso riguardano, in particolare, i giornalisti autonomi e i freelance che sempre più spesso si trovano a dover ricorrere in giudizio per il riconoscimento di quanto loro dovuto. Per diventare operativi ed essere anche un elemento da utilizzare in sede sindacale per contrastare la pratica purtroppo molto diffusa tra gli editori di sottopagare i propri collaboratori, i parametri definiti dal Cnog devono però essere approvati dal nostro Ministero vigilante, quello della Giustizia, che dopo oltre un anno non si è ancora espresso nonostante i numerosi solleciti.

Penso ancora al rapporto fra "Giustizia e Informazione", messo a dura prova negli ultimi anni da provvedimenti legislativi, che è stato anche il titolo di una pubblicazione predisposta da un omonimo gruppo di lavoro istituito all'interno del Cnog, coordinato da Gianluca Amadori. Un e-book a disposizione di tutti (lo trovate sul sito dell'Ordine nazionale) che rappresenta un'utile guida



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

in particolare per i colleghi che si occupano di cronaca nera e giudiziaria. Sono queste solo alcune delle partite che andranno seguite attentamente anche dal futuro Consiglio nazionale.

Vi invito quindi caldamente colleghi a partecipare alla vita del nostro Ordine professionale, innanzitutto andando a votare nei prossimi giorni, in presenza o online. So bene che l'Ordine dei giornalisti è percepito da alcuni colleghi come un'imposizione talvolta fastidiosa e conosco le proteste che in questi miei dodici anni di presidenza ci sono arrivate per l'obbligo formativo (con le sanzioni per gli inadempienti da parte del Consiglio di Disciplina), l'obbligo di avere una Pec funzionante, l'arrivo del Pago PA e via dicendo. Ho sempre risposto a queste critiche ricordando innanzitutto che sono obblighi di legge ai quali, come ente pubblico, non possiamo sottrarci. Per quanto riguarda poi la formazione, partita proprio in coincidenza con il mio arrivo all'Ordine, abbiamo cercato di trasformare un obbligo di legge in una opportunità. I corsi sono tanti (anche quelli on demand predisposti dal Cnog) di buona qualità (penso ad esempio ai recenti, interessantissimi incontri di Parole O_stili a Trieste o agli appuntamenti organizzati in collaborazione con la Sissa), tutti gratuiti e rappresentano davvero un'opportunità di crescita professionale per i colleghi. Solo nel 2024 come OdG FVG ne abbiamo organizzati ben 193.

Vengono pubblicizzati fra i nostri iscritti attraverso comunicazioni settimanali nelle quali inseriamo anche continui aggiornamenti e notizie utili ai colleghi. Pensate che 12 anni fa, invece, la comunicazione da parte dell'Ordine FVG si limitavano a due numeri all'anno del giornalino, ancora cartaceo, "Giornalista Oggi". Penso quindi che il servizio che offriamo ai nostri iscritti (recentemente poi abbiamo anche rinnovato completamente il nostro sito internet) sia nettamente migliorato in questi anni a fronte di una quota di iscrizione, ferma a 120 euro dal 2019, che è decisamente più bassa degli altri Ordini professionali.

Chiudo con i ringraziamenti che, essendo questa la mia ultima relazione da presidente regionale, riguardano tutti coloro che hanno collaborato con me in questi 12 anni. Grazie quindi a tutti i colleghi che hanno fatto parte, nelle ultime tre consiliature, del Consiglio regionale (a cominciare dalla mia attuale vicepresidente, Paola Dalle Molle), del Consiglio nazionale, dei Revisori dei conti e del Consiglio di Disciplina, sulla cui attività ci relazionerà fra poco il presidente Guido Baggi.



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Un sentito grazie anche alle nostre collaboratrici della Segreteria, Ilaria Bagaccin (e prima di lei Margherita Indrigo), Luisa Sperini, e la coordinatrice della formazione Daniela Mosetti.

Un ultimo ringraziamento ad Adriana Ronco Villotta, la moglie del nostro compianto Piero, anima del Premio di laurea Piero Villotta che anche quest'anno, dopo il successo delle prime tre edizioni, abbiamo riproposto insieme a lei e al Corso di laurea in relazioni pubbliche dell'Università di Udine. Un sentito grazie quindi anche alla professoressa Renata Kodilja, coordinatrice del Corso.

Un pensiero, infine, a tutti i colleghi che ci hanno lasciato nell'ultimo anno. Cito per tutti Bruno Pizzul, vera icona del giornalismo sportivo, scomparso proprio ieri mattina a Gorizia.

Cristiano Degano
Presidente OdG FVG